

Variazioni Geometriche

Gabriella Giuriato vive e lavora a Venezia e, definita “pittoscultrice”, è ben conosciuta per “Un Mondo di Sfere”. Le sue originali sculture sferiche in legno o cartapesta sono lavorate con la tecnica prediletta del collage. Tagli e supporti danno ulteriore vita alle sfere, trasformandole in mobili sculture. Tenendo conto della ricca esperienza con la “roto-sfera”, l’artista trasporta sulla superficie di una carta, sulla tela e sulla complicata tecnica sperimentale del vetro, un motivo a lei caro, quello dello stile geometrico.

Gabriella Giuriato, avvezza a studi ed approfondimenti, solitamente attribuisce alle figure geometriche delle simbologie positive; in questa visione cosmica vengono innestati la *sfera* ed il *cerchio*, emblemi tradizionali di ciò che non ha inizio né fine, simboli dell’eternità e quindi di perfezione. Il *quadrato* è simbolo di stabilità (Terra), il *triangolo*, collocato tra il *cerchio* ed il *quadrato*, per il suo valore unificante rappresenta la conciliazione.

L’artista non trascura lo studio e la simbologia dei colori, che nelle sue opere rivestono un profondo significato: l’*arancione*, simbolo di armonia interiore e di energia, il *viola*, colore dell’arte, della fantasia, il *rosso* quello del cuore, il *giallo*, del sole e dell’oro, il *blu*, della tranquillità, il *bianco*, associato alla luce, incarna il principio della fase vitale, controbilanciato dal suo opposto, il colore nero, in un dualismo luce/oscurità.

Gabriella nella sua personale forma d’espressione ha trovato anche un’autentica fonte di piacere psicofisico, uno sfogo per le energie e le potenzialità emotive nascoste.

L’attività espositiva dell’artista veneziana ha toccato, con personali e collettive, città italiane ed estere.

Claudia Sugliano